

L'OCI – Osservatorio sulle Crisi di Impresa (www.osservatorio-oci.org) è un'associazione culturale di magistrati che si occupano della materia concorsuale. Sin dalla costituzione, come gruppo di studio interdisciplinare, ha promosso ricerche scientifiche ed empiriche sull'insolvenza, la crisi delle imprese e i relativi processi, mettendo a confronto i dati dell'interpretazione giuridica e quelli economico-aziendali, con riferimento dapprima a concordato preventivo, concordato fallimentare e accordi di ristrutturazione (2009), quindi all'istruttoria prefallimentare (2010) ed infine all'accertamento del passivo (2011), in collaborazione con docenti di varie Università.

A Narni 2012 l'OCI, a fianco della proposta scientifica in sede convegnistica, inaugura il **Premio Oci per laureati in materia concorsuale**, all'esito di una selezione dei lavori di giovani studiosi, affidata ad una giuria esterna.

Altro esordio è la prima edizione di **INSOLVENZFEST** (<http://www.insolvenzfest.it>), un inedito progetto di apertura del diritto ad una riflessione pubblica ed interdisciplinare sui temi dell'insolvenza.

L'OCI ha ideato una serie di dialoghi tra giuristi, teologi, giornalisti, esperti del lavoro e studiosi di economia, sulla **cultura della responsabilità** (giuridica e non) e le sue distorsioni, devianze ed eccessi, così da creare un incontro trasversale tra mondi - l'impresa, l'etica pubblica, il mercato del lavoro, il credito e la giurisdizione - che raramente si confrontano, se non per controversie su casi singoli.

L'intento divulgativo, proprio di ogni festival, guarda all'informazione sulle molte e complesse questioni del **fenomeno dell'insolvenza**, che durante IF e i suoi dialoghi vengono perciò liberate dal tecnicismo in cui il diritto sembra relegarle. La sottrazione dei suoi protagonisti quotidiani dal proscenio delle aule di giustizia può avvicinare gli esperti ospitati a Narni alla curiosità culturale di tutti, anche per la particolare attenzione dell'iniziativa verso i giovani, gli studenti delle università e delle scuole superiori.

Coordinamento organizzativo: **Paola Vella**, per l'OCI

Informazioni in ordine a ospitalità e strutture alberghiere:
Comune di Narni - Ufficio del Turismo, tel. 0744 747247

Segreteria e Logistica: **Francesco Angeli**
Cell. 348 5860620 – Tel. 0744 425043 – Fax 0744 406939

Per ulteriori informazioni sul Festival:
info@ifinsolvenzfest.it



CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI NARNI



il 26 maggio 2012

... prima nazionale di



insolvenzfest

**Rocca Alborno di Narni
Terni - Italia**

dalle 15.00 alle 21.30

Dialoghi pubblici interdisciplinari sull'insolvenza

*direzione culturale
massimo ferro*

In questa prima edizione l'OCI, l'associazione culturale dei magistrati riuniti nell'Osservatorio sulle crisi di impresa, pone a Narni il suo **Château d'If**. Come la fortezza del XVI secolo sull'**isola d'If**, dove fu ambientato il romanzo Le Comte de Monte-Cristo, il nostro **INSOLVENZFEST** trova nella Rocca Albornozi il luogo in cui elaborare con cura un coraggioso piano. Una rivelazione del diritto dell'insolvenza, da condurre fuori dai suoi confini. Al personaggio di Edmond Dantès lo scrittore Alexandre Dumas aveva fatto conoscere le scienze economiche e filosofiche, la matematica e le lingue straniere nell'incontro con il sapiente abate Faria, insieme alla via segreta della fuga e di un tesoro. Anche il nostro **INSOLVENZFEST** vuol essere un momento di incontro tra saperi, capace di disvelare con la stessa tenacia i vari volti assunti dall'insolvenza e, nel dialogo a più voci, trovare vie d'uscita dallo specialismo. Fuggendone l'inevitabile solitudine e così suggerendo una originale ricchezza informativa. **If**, come un **Se**. Come se in un'isola fosse possibile mettere a confronto le più intime ragioni dei **debiti** e dei **crediti** sospendendo la loro apparente indiscussa maledetta corsa reciproca:

e dunque perché pagare i debiti? perché concedere il credito? quando è accettabile l'inadempimento?

E allora **If**, più modernamente, anche come discussione dell'**Impact Factor** degli studi specialistici, perché solo quando i linguaggi e i concetti delle regole giuridiche ed economiche dell'insolvenza ritrovano una propria **giustificazione sociale**, la **crisi d'impresa** e quella **civile**, cioè di chi imprenditore non è, possono comprendersi da tutti. Anche ridefinendosi per nuovi contenuti.

perché fallire senza andare in ceppi come un tempo? ci si può dimenticare dei debiti? si può lavorare solo per pagare i debiti? esiste una responsabilità dei creditori?

Il **dialogo** con chi non se ne occupa per mestiere ed ogni giorno è ciò che l'OCI si propone di realizzare a **Narni**. Ridiscutere i temi dell'insolvenza, per ripensare l'incontro tra la forza del credito e il **bisogno**, i fondamenti della **fiducia** a dare e l'aspettativa a ricevere nelle relazioni umane e **di mercato**, anche le più semplici, in cui da sempre si sfidano gli elementi costitutivi di ogni comunità.

e dunque, come vive il credito nei territori di mafia? quando lo Stato sceglie di dimenticare i debiti? e quale oblio per i debiti degli Stati?

PROGRAMMA

ore 15,00 (Cortile della Rocca) **incontro con i relatori**

massimo ferro, giudice della corte di cassazione - presenta il festival con i relatori

ore 16,00 (Salone delle feste) **in debito con la camorra raffaele cantone**, giudice della corte di cassazione - intervistato da **chiara cerquetti**, giornalista, skytg24

far soldi e darli al mercato: l'utilizzazione del debito commerciale da parte delle mafie - il frutto dell'illecito diventa pianta: come salvare le aziende sequestrate alle organizzazioni criminali

ore 17,15 (Salone delle feste) **il banchiere oggi non presta solo danaro**

alfredo robledo, procuratore aggiunto procura della repubblica di milano - intervistato da **giovanni negri**, giornalista, il sole 24 ore *da quali attività oggi nasce il guadagno della banca? le banche pagano le tasse come gli altri? il mercato di rischio tra derivati ed evasione fiscale - la responsabilità del moderno banchiere: nuove storie di (qualche) cattiva impresa*

ore 18,30 (Salone delle feste) **il bancarottiere di ieri oggi e domani**

vito zincani, procuratore della repubblica di modena - intervistato da **lionello mancini**, giornalista, il sole 24 ore *e sia il banco rotto! l'improvvisa difficoltà di pagare i debiti e la programmazione dell'insolvenza - un reato antico per figure moderne che sanno rinnovarsi....*

ore 18,30 (Sala delle conferenze) **debitori si nasce**

dialogo tra **fabrizio aprile**, giudice del lavoro, tribunale di torino e **mauro marconi**, professore ordinario di economia politica, università di macerata *il debito dei padri ed il lavoro dei figli: come pesa il debito pubblico sul lavoro del futuro? l'impossibilità moderna dell'eremita - la crisi del reddito di continuità e le prestazioni sociali dello Stato minimo - i vincoli della facoltà di fare debiti e il diritto al lavoro*

ore 19,30 (Salone delle feste) **rimetti a noi i nostri debiti**

dialogo tra **giacomo travaglino**, giudice della corte di cassazione e **vincenzo paglia**, teologo, vescovo della chiesa cattolica di terni narni amelia *perché dobbiamo pagare i debiti? e quando lo Stato ci permette di non pagarli? possiamo sempre sapere perché il debitore non ci ha pagato? è giusto dimenticarci dei debiti?*

ore 20,30 (Sala delle conferenze) **i debiti odiosi nell'insolvenza degli Stati**

alessandro somma, professore ordinario di diritto comparato, università di ferrara - intervistato da **chechino antonini**, giornalista, liberazione *la rimessione del debito degli Stati insolventi: quali creditori sono più eguali degli altri? come la politica sceglie i debiti da non pagare? le istituzioni civili e quelle economiche transnazionali e la certezza dei diritti nelle nuove democrazie che rispondono ai mercati*